



PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO IL TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO

Comunicato stampa

In relazione ai recenti articoli di stampa sul processo denominato Eni-Nigeria, si precisa che:

- nel corso delle indagini sono stati imbastiti da un avvocato dell'Eni, presso la Procura di Trani e presso la Procura di Siracusa, due procedimenti, finalizzati ad inquinare l'inchiesta condotta dalla Procura di Milano e a danneggiare l'immagine di alcuni consiglieri indipendenti dell'ENI, segnatamente Luigi Zingales e Karina Litvack; per taluni fatti specifici, gli imputati, tra i quali un magistrato, hanno ammesso gli addebiti e sono già stati condannati;
- nell'azione di inquinamento, chi l'ha ideata e portata avanti ha anche cercato di delegittimare il pubblico ministero di Milano.

Il Procuratore della Repubblica, nel ribadire che in materia di corruzione internazionale l'obbligatorietà dell'esercizio dell'azione penale è rafforzata dagli impegni assunti dallo Stato Italiano con la Convenzione OCSE di Parigi del 1997, è al fianco dei colleghi Fabio De Pasquale e Sergio Spadaro, i quali, nonostante le intimidazioni subite, hanno svolto il loro lavoro con serenità, professionalità e trasparenza.

Milano, li 24 marzo 2021

Il Procuratore della Repubblica

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, connected strokes, positioned below the printed name of the Prosecutor of the Republic.